

ATTO N. DD 4573

DEL 26/07/2023

Rep. di struttura DD-TA0 N. 267

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

**OGGETTO:** D.LGS. N. 152/2006, ARTICOLO 27-BIS. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE INERENTE IL PROGETTO DI VARIANTE E AMPLIAMENTO DELLA CAVA IN LOC. C.NA PROVVIDENZA  
COMUNE: COLLEGNO  
PROPONENTE: CAVE DRUENTO S.R.L. ED ES.CO.GE S.R.L.  
INTEGRAZIONE.

#### Premesso che:

- In data 31/01/2022 le Ditte Cave Druento S.r.l e. ES.CO.GE. S.r.l. hanno depositato presso la Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., copia degli elaborati e contestuale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto “*Variante al progetto di completamento e ampliamento della cava in loc. C.na Provvidenza*”, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2 della L.R. 40/98; contestualmente, per il medesimo progetto, è stata presentata istanza per il rilascio delle Autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. 23/2016 e s.m.i., di competenza della Città Metropolitana di Torino.
- Con D.D. n.989 del 03/03/2023 la Città metropolitana ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto di variante e ampliamento della cava in loc. C.na Provvidenza nel Comune di Collegno, richiesto dalle ditte Cave Druento s.r.l. e ES.CO.GE s.r.l.
- Nel suddetto PAUR venivano riportate le caratteristiche del progetto approvato, in particolare per il ritombamento dello scavo:

*“Il progetto prevede secondo le rispettive specifiche normative vigenti in materia, il riempimento della fossa con: A) rifiuti di estrazione, prodotti dallo stesso o da altro sito estrattivo, secondo quanto disposto dal d.l. 30/5/2008, n. 117 (Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE ); B) terre e rocce da scavo non classificabili come rifiuti secondo le disposizioni previste dal titolo II del D.P.R. 120/2017; E) materiali che abbiano cessato la qualifica di rifiuto destinati all'uso specifico, che soddisfino le condizioni stabilite dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06, ne rispettino i criteri specifici adottati ai sensi del comma 2 o in mancanza di questi i criteri dettagliati definiti nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di cui al comma 3 del citato articolo; F) rifiuti diversi da quelli di cui alla lettera c), individuati al punto 7.31bis dal D.M. 5/2/1998 idonei ai fini del recupero ambientale (R10) nel rispetto dei disposti di cui all'art. 5 del citato D.M.; G) rifiuti diversi da quelli di cui alla lettere c) ed f) individuate dal D.M.5/2/1998 ai fini del recupero ambientale (R10), anche se autorizzati secondo le procedure previste dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 5 del citato D.M.”*

- In data 25/05/2023 prot. CM n. 73224 del 25/05/2023 i rappresentanti delle Ditte Cave Druento Srl e ES.CO.GE srl hanno presentato istanza ed elaborati ai sensi dell'art. 12 bis Dlgs 152/06 e LR 23/2016 e

smi per la modifica parziale causa mero errore materiale da parte delle società istanti, in quanto nelle integrazioni progettuali approvate con il PAUR sopra citato sono state omesse alcune tipologie di materiali che le Ditte vorrebbero usare per il ritombamento della fossa della cava in oggetto; infatti nella documentazione finale presentata sono state erroneamente omesse dagli elenchi dei materiali previsti per il rittombamento della cava le tipologie di materiali classificati con le lettere C, D, E riportate all'art 5 del Regolamento Regionale 3/R del 2022, che erano state invece considerate sia nella prima autorizzazione del 2017, sia nella prima documentazione progettuale presentata, poi sostituita dalla documentazione integrativa errata.

- Con nota prot. CM n. 85196 del 21/06/2023 è stato chiesto agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi della fase di Valutazione di impatto ambientale della L.R. 40/98, di segnalare alla Città metropolitana eventuali elementi ostativi o osservazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota, al termine delle quali si sarebbe proceduto alla correzione dell'errore materiale, integrando l'atto citato. A seguito della nota citata non sono pervenute osservazioni.

**Premesso inoltre che:**

- a parziale correzione di quanto presentato e autorizzato, le tipologie di materiale che le società proponenti intenderebbero usare per le operazioni di ricostruzione morfologica della fossa di cava sono quelle illustrate nella documentazione datata maggio 2023, ricevuta a prot. CM n. 73224 del 25/05/2023, che di seguito si elenca:

- *Nuovo protocollo operativo di gestione sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo che verranno conferite per le operazioni di ricostruzione morfologica.*

- *Relazioni esplicative sulle nuove tipologie di materiali da utilizzare per il ritombamento della fossa delle Cave Druento e ES.CO.GE srl.*

Di seguito è riportato l'elenco complessivo dei materiali richiesti per il riempimento:

*A) rifiuti di estrazione, prodotti dallo stesso o da altro sito estrattivo, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 (Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE);*

*B) terre e rocce da scavo secondo le disposizioni previste dal titolo II del d.p.r. 120/2017;*

*C) rifiuti provenienti da attività di lavorazione di materiali estratti da cave, di cui ai punti del DM 5/2/98, All. 1 e non ricadenti nella fattispecie di cui alla precedente lett. a);*

*D) materiali aventi la qualifica di sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del d. lgs. 152/06, purchè siano garantiti simultaneamente i quattro requisiti del comma 1 dell'art. 184 bis con particolare attenzione alla condizione definita dal comma 1 dell'art. 184 bis lett. c), relativa alla necessità che il sottoprodotto debba essere usato direttamente, senza ulteriori trattamenti e alla condizione della lett. d) del medesimo articolo;*

*E) materiali che abbiano cessato la qualifica di rifiuto destinati all'uso specifico, che soddisfino le condizioni stabilite dall'art. 184-ter del d.lgs. 152/06, ne rispettino i criteri specifici adottati ai sensi del comma 2 o in mancanza di questi i criteri dettagliati definiti nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di cui al comma 3 del citato articolo;*

*F) rifiuti diversi da quelli di cui alla lettera c), individuati al punto 7.31 bis dal DM 5/2/1998 idonei ai fini del recupero ambientale (R10) nel rispetto dei disposti di cui all'art. 5 del citato DM;*

*G) altri rifiuti di origine minerale diversi da quelli di cui alla lettere c) ed f) individuati ai punti 7.1, 7.4, 7.14, dal d.m. 5 febbraio 1998 ai fini del recupero ambientale (R10), anche se autorizzati secondo le procedure previste dall'articolo 208, d.lgs. 152/2006, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 5 del citato d.m.. Potrà essere valutato anche l'utilizzo di ulteriori tipologie di rifiuti, individuati esclusivamente nei capitoli 7 e 12 dell'Allegato 1, Suballegato 1 al d.m. 5 febbraio 1998 ai fini del recupero ambientale (R10), solo se supportato dai risultati di uno studio specifico, presentato dal proponente, che dovrà essere preliminarmente validato da ARPA Piemonte.*

**Considerato che:**

- Dalla istruttoria condotta non sono emersi elementi ostativi all'integrazione del PAUR citato;
- dovrà in ogni caso essere garantito il rispetto di quanto prescritto dal regolamento regionale 3/R del 2022 sui riempimenti dei vuoti di cava, in particolare per la caratterizzazioni aggiuntive di cui all'allegato A:  
*"I materiali di cui all'art. 5 c. 1 lett. c), d), e), f) e g) devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'Allegato 3 al DM 5/2/98 e deve essere verificato il rispetto dei valori di cui alla Parte IV, Titolo V, Allegato V, Tab. 1, col. a) e b) del d. lgs. 152/06, con la destinazione d'uso del sito al termine degli interventi di recupero ambientale o di riuso/fruizione dell'area o con i valori di fondo naturali e le condizioni specifiche previste dal DM 5/2/1998 per la singola tipologia di rifiuto impiegato"*

**Ritenuto che:**

il PAUR relativo alla *"Variante al progetto di completamento e ampliamento della cava in loc. C.na Provvidenza"*, rilasciato con D.D. n.989 del 03/03/2023 dalla Città metropolitana, possa essere integrato, limitatamente ai materiali utilizzati per il ritombamento della cava, con le tipologie richieste dalla Ditta nell'istanza del 25/03/2023, comprendenti i materiali di cui alla lettere C, D, E riportate all'art 5 del Regolamento Regionale 3/R del 2022, che per errore materiale dei proponenti non erano stati inseriti negli elaborati definitivi approvati.

**Visti:**

- La D.D. n.989 del 03/03/2023 dalla Città metropolitana;
- Il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- La L.R. n. 23/2016 e s.m.i. "Disciplina delle attività estrattive: disposizione in materia di cave";
- La Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6/23 del 14/2/2023 e i relativi obiettivi strategici e operativi con, in particolare, l'obiettivo strategico "OS02012 - Costruire ed infrastrutturare la metropoli verde: efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza" e l'obiettivo operativo "0902Ob13 - Valutazione impatto ambientale";
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse nella premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

- di integrare il PAUR relativo alla *"Variante al progetto di completamento e ampliamento della cava in loc. C.na Provvidenza"*, rilasciato con D.D. n.989 del 03/03/2023 dalla Città metropolitana, limitatamente ai materiali utilizzati per il ritombamento della cava, con le tipologie richieste dalla Ditta nell'istanza del

25/03/2023, comprendenti i materiali di cui alla lettere C, D, E riportate all'art 5 del Regolamento Regionale 3/R del 2022, che per errore materiale dei proponenti non erano stati inseriti negli elaborati definitivi approvati;

- di aggiornare gli elaborati approvati con il PAUR sopra citato con le seguenti relazioni trasmesse con prot. CM n. 73224 del 25/05/2023 e di seguito elencate:
  - *“Nuovo protocollo operativo di gestione sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo che verranno conferite per le operazioni di ricostruzione morfologica”*.
  - *“Relazioni esplicative sulle nuove tipologie di materiali da utilizzare per il ritombamento della fossa delle Cave Druento e ES.CO.GE srl”*.

Si avverte che:

1. la presente determinazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in argomento e non sostituiti dalla medesima;
2. la presente determinazione deve essere sempre conservata presso il sito in oggetto, unitamente alla relazione tecnica e alle planimetrie presentata a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei dispositivi della presente determinazione comportano l'applicazione di sanzioni previste dall'art. 37 della L.R. n. 23/16.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro sessanta giorni dal ricevimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 26/07/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E  
VIGILANZA AMBIENTALE)  
Firmato digitalmente da Claudio Coffano